

Septembre 28.

Cantonnella da Janganello.

Voce

Fin che l'ita ne in vi-ta, cer-chia-mo di ga-der, l'i-stan-za del pu-er

Fin

cruc. *f*

Fort. *p*

Fin

cruc. *f*

Piano

passa e non torna. Grave dis-sin-la vi-ta se non si coglie il fio-ri di fresche rose a mor-so lo si adorna.

decre-sc

decre-sc

2

3

4

A chi ti val, mia cara,
 Del Cuor la libertà?
 Padesta Vanità,
 Pen mio, disdice.

Inostri cuori a gara
 Facciam palpitar,
 Chi sa costante amar
 Quelli è felice

Caggion d'affanni, e pranti
 Si crede Amor, lo so,
 Tu non pensarla, no,
 Sgombra el sospetto

Tra due fedeli Amanti
 Tutto diren giove,
 Né destasi un sospiro
 Senza diletto.

Piu bella sei, piu devi
 Voti ad Amor, e fe,
 Altro bella non è
 Che un suo tributo

Amiam, che i di son brevi
 Un giorno senz' amor
 E giorno di dolor
 Giorno perduto.